

MEDIOLANUM S.p.A.

Sede sociale in Basiglio (MI) – Milano 3, Via F. Sforza – Palazzo Meucci,

Capitale Sociale Euro 72.948.710,90= int. vers.

C.F. – P.I. – Iscr. Reg. Imp. di Milano n. 11667420159

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 31 DICEMBRE 2007

(art.153, D.Lgs. n.58/98)

Signori Azionisti,

il bilancio al 31/12/2007, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo u.s. e sottoposto alla Vostra approvazione, presenta un utile di esercizio di Euro 167.564.088.

Esso si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, del Prospetto di Movimentazione del Patrimonio Netto e della Nota Integrativa composta di nove parti; è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e dal Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art 125 del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

Nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno illustrato, come prescritto dall'art. 2428 c.c, l'andamento della gestione e l'attività da essa svolta anche attraverso le imprese controllate, fornendo notizie sulla struttura patrimoniale e finanziaria, sulla evoluzione prevedibile della gestione, sui rapporti intersocietari, nonché sulla gestione dei rischi, affidata a strutture diverse da quelle operative e finalizzata a ridurre la propria esposizione sia nel settore Assicurativo che Bancario in materia di rischi

finanziari e di credito, patrimoniali e di investimento, nonché di rischi operativi e reputazionali oltre che di compliance nell'ambito del conglomerato finanziario.

Per il secondo anno consecutivo inoltre la Società ha elaborato il Bilancio Sociale di Gruppo, grazie alla istituzione della funzione “ Intangible Assets Management” preposta alle attività di presidio e valorizzazione degli assets intangibili del Gruppo Mediolanum .

Per quanto di nostra competenza, possiamo confermare che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati interni al Consiglio ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i rappresentanti della società di

revisione Reconta Ernst & Young SpA anche ai fini dello scambio di dati e informazioni, dai quali non sono emersi aspetti rilevanti;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate ed abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno ;
- abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di autodisciplina adottato dalla società, anche in aderenza ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA .

In particolare:

- i) abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;
 - ii) abbiamo vigilato sull'indipendenza della società di revisione;
 - iii) abbiamo verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei sindaci;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2007, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, e delle rispettive relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi omissions, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Inoltre nel corso del 2007 l'Organo di Vigilanza e Controllo, nella relazione sullo stato di Attuazione del Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001, dopo aver illustrato le principali attività svolte nell'esercizio, aver riferito sull'aggiornamento del Sistema di Controllo Interno e sul suo monitoraggio, sull'evoluzione della normativa (ex L. 3/08/2007 n. 123), ha confermato l'assenza di rilievi significativi.

Così pure nella relazione annuale sulla "*corporate governance*", il Consiglio di Amministrazione non ha evidenziato problematiche tali da essere portate alla Vostra attenzione.

In aderenza alle raccomandazioni ed indicazioni della Consob, il collegio sindacale precisa che:

- ◇ ha constatato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- ◇ le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute adeguate. In particolare quest'ultime operazioni sono da ritenersi connesse ed inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale e le caratteristiche e gli effetti economici di tali operazioni di natura ordinaria sono indicati nelle note esplicative del bilancio di esercizio e sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della

società. In proposito, inoltre, non sono stati rilevati profili di conflitto di interessi, né l'effettuazione di altre operazioni in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

◇ la società fin dall'anno 2000 ha aderito al codice di autodisciplina del Comitato per la corporate governance delle società quotate di Borsa Italiana SpA ed ha continuamente aggiornato il proprio sistema di governance per adeguarlo alle successive versioni, come risulta dall'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario;

◇ nel corso dell'esercizio:

- il collegio sindacale ha avuto periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Reconta Ernst & Young SpA e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato, ha ragionevole motivo di ritenere che la stessa dovrebbe esprimere un giudizio sui bilanci, senza rilievi;
- il collegio sindacale ha rilasciato un parere ai sensi dell'art. 2389, III comma del c.c., in occasione del Consiglio di Amministrazione del 10/5/2007, per la ripartizione del compenso tra i membri del Consiglio di Amministrazione deliberato dall'Assemblea dei Soci del 19/4/2007;
- si sono tenute n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 14 riunioni del collegio sindacale;
- la società ha conferito alla Reconta Ernst & Young SpA, ovvero a entità della rete facente parte del network internazionale della stessa, incaricata della revisione del bilancio di esercizio, di quello consolidato e della relazione semestrale, altri servizi per 315 mila Euro, come meglio esplicitato nello

specifico prospetto allegato al bilancio, redatto in linea a quanto prescritto dall'art. 160 comma 1/bis D.lgs 58/98;

- al collegio sindacale non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, il collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 portante un utile d'esercizio di Euro 167.564.088 e della proposta di distribuzione del dividendo nella misura formulata dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili.

Infine facciamo presente che con l'approvazione del presente bilancio termina il nostro mandato e quello a suo tempo conferito al Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo, Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato e Vi invitiamo a deliberare in merito.

Milano, 1 aprile 2008

Il Collegio Sindacale


(Arnaldo Mauri)


(F. Antonio Giampaolo)


(Francesco Vittadini)